

СТИЛИСТИЧЕСКИЙ ПРЕДПЕРЕВОДЧЕСКИЙ АНАЛИЗ ГАЗЕТНОГО ИТАЛОЯЗЫЧНОГО ТЕКСТА

Каирони Н. Л., Мельникова Л.С.

Белорусский государственный университет

Аннотация: Данная статья носит прикладной характер и предназначена для студентов, готовящихся к сдаче зачета по стилистике итальянского языка и комплексного государственного экзамена по специальности «Романо-германская (итальянская) филология». Анализируемый публицистический текст представлен как семантическое единство, внутри которого сочетаются различные стили современного итальянского языка. Рассматриваются средства выразительности публицистического стиля, а также некоторые морфологические и синтаксические особенности.

Ключевые слова: публицистическая статья, когезия, текстовая скрепа, стиль, функциональный стиль, метафора, метонимия, условное наклонение «отмежевания, отдаления».

Il titolo dell'articolo sottoposto all'analisi stilistica è «Figliuolo: Omicron, inizia la discesa. E apre alle Regioni sulle regole» («Corriere della sera dal 25.01. 2022»). Il genere del testo giornalistico è un articolo perché il testo, oltre a dare fatti e notizie, riporta anche il loro commento.

L'argomento principale è del tipo medico-sanitario ed economico-sociale. Infatti si parla del graduale miglioramento della situazione epidemiologica in Italia e delle richieste delle regioni da avanzare al governo.

Passiamo alla titolazione. Secondo la tipologia elaborata da Umberto Eco il titolo è informativo, scritto in caratteri tipografici grandi mette in evidenza il

nucleo della notizia e attira l'attenzione del lettore. Il titolo di carattere referenziale è composto da due frasi. Nella prima si nota l'assenza del verbo dichiarativo (si può sottointendere qualche verbo del tipo *ha detto, ha marcato, ha affermato* ecc.); mentre nella seconda il verbo *aprire* viene usato nel suo significato secondario proprio del linguaggio politico contemporaneo con il valore di stabilire un colloquio o una collaborazione con altre forze politiche². Sotto il titolo compare il sommario il cui obiettivo è riassumere il contenuto dell'articolo: «Calano i positivi, non succedeva da fine ottobre. Greenpass, i tabaccai minacciano lo sciopero». Il catenaccio posto sotto il sommario attira l'attenzione sui due particolari ritenuti importanti. L'occhiello è assente.

Per confermare l'informazione sull'andamento della pandemia il giornalista riporta una tabella con i dati in cui si può vedere il numero complessivo di guariti, contagiati, deceduti e la variazione quotidiana della situazione epidemiologica a seconda delle regioni.

L'articolo rappresenta un testo coerente e coeso. Le varie informazioni sono collegate dall'idea centrale. Diversi connettivi tengono insieme il «tessuto» del testo e fanno capire al lettore le relazioni logiche tra le parti di esso. Riportiamo qualche esempio: «**Poi** ci sono le richieste di scuole e famiglie...»; «**E' soprattutto** ieri, per la prima volta da fine ottobre». I connettori evidenziati in grassetto servono a fissare l'ordine e stabilire una gerarchia. «**Anche** i numeri di ieri attestano un rallentamento», «...**nonché** dell'estensione generalizzata»: in questi due esempi i connettori stabiliscono il rapporto di analogia tra due parti. «A metà marzo, **infatti**, scadranno i sei mesi...» Il connettore «*infatti*» conferma o giustifica quanto è stato detto precedentemente. «**Ma** intanto lo spiraglio su tutte le richieste...». Tramite il connettore «*ma*» si crea la contrapposizione.

² <https://www.treccani.it/vocabolario/aprire/https://www.treccani.it/vocabolario/aprire/> Дата обращения: 23.10.2023

E' un dato di fatto che la stampa utilizza i vari registri e sottocodici. Nel testo che stiamo analizzando si sfrutta il linguaggio burocratico nella sua variante scritta. Riportiamo un breve frammento della lettera rivolta al ministro della Salute: «...*Valutare il superamento del sistema dei colori, in considerazione dell'ormai elevato tasso di vaccinazione della popolazione, nonché dell'estensione generalizzata del possesso della certificazione verde*». Ci si accorge dell'abuso delle costruzioni nominali a scapito del verbo, il che «appesantisce» notevolmente la percezione del testo: *il superamento del sistema, in considerazione di, vaccinazione della popolazione, estensione generalizzata del possesso della certificazione verde*.

Mentre il discorso pronunciato dall'assessore alla Sanità del Lazio Alessio D'Amato risulta molto più «scorrevole»: «*Così c'è il rischio che chi ha fatto tre dosi all'inizio della campagna di richiamo si trovi in difficoltà già a breve*». Il discorso appartiene al registro medio nella sua variante parlata. A differenza del linguaggio burocratico citato, prevalgono i verbi e sostantivi di massima frequenza: *esserci, fare, trovarsi, rischio, inizio, difficoltà*.

Nel testo si verifica l'uso delle metafore: «*Il virus sembra mollare un po' la presa*». In questo esempio la malattia viene paragonata ad un animale feroce. Inoltre si gioca con un prestito dal linguaggio finanziario: «*E' un benchmark*». Il termine ha il significato dell'indice, ottenuto componendo vari indici di diversa natura, adoperato dalle società di investimento come termine di paragone per valutare e per rendere evidente al cliente il rendimento, cioè l'efficacia, di un determinato investimento³. Come per dire che il Paese è stato sottoposto ad una dura prova e ne sta uscendo a testa alta, avendo ottenuto il massimo rendimento.

Non è raro l'utilizzo delle metonimie: «*Proprio a partire da ieri altre quattro Regioni hanno raggiunto la Valle d'Aosta in zona arancione*», dove il

³ <https://www.treccani.it/vocabolario/ricerca/benchmark/> Дата обращения: 23.10.2023

sostantivo «*le regioni*» sta per gli abitanti presi nel loro insieme. «*Il paese, che ha saputo fare squadra, sta dando il meglio di sé*». In questo esempio per «*il paese*» si sottintende la popolazione italiana. Ancora un caso dell'uso della metonimia: «*La cancellazione del tampone all'ingresso in Italia*» dove il sostantivo «*il tampone*» sostituisce il risultato del test Covid.

Essendo un testo giornalistico, sfrutta pienamente le locuzioni stereotipate: *misure in vigore, prendere la parola, prorogare la validità*.

Nei seguenti esempi ci si accorge della presenza del trattino al posto di una preposizione o una congiunzione. Tocca al lettore di ricostruire il senso completo della frase: «*il tavolo tecnico governo-Regioni-struttura commissariale*». «*La conferenza Stato-Regioni... è slittata*». Negli esempi appena citati si nota inoltre la soppressione dell'articolo.

Le altre particolarità lessicali del testo si possono conoscere seguendo questo link: <https://elib.bsu.by/handle/123456789/293300>.

Il lavoro giornalistico dovrebbe basarsi sui criteri di affidabilità e attendibilità. Il giornalismo italiano ha a sua disposizione il meccanismo del modo condizionale di cui può servirsi quando la notizia proviene da una fonte insicura: «*Il governo starebbe già valutando di prorogare la validità del pass fino a quando non saranno prese decisioni su un eventuale ulteriore richiamo*». In questo caso si usa il condizionale di «dissociazione», cioè il giornalista riporta la notizia e al tempo stesso ne prende le distanze non avendo nel momento in cui scrive una conferma.

Abbiamo presentato il testo giornalistico come un insieme coeso e coerente, ma non omogeneo: un vero connubio tra la lingua comune, diversi registri e sottocodici. Tutte queste particolarità, naturalmente, andranno conservate e trasmesse nel testo tradotto.

Список литературы

1. Мельникова Л. С. Каирони Н. Л., Фонологический и лексико-семантический аспекты анализа италяязычного текста (на материале газетной статьи) // Идеи. Поиски. Решения : сборник статей и тезисов XVI Международной научно-практической конференции преподавателей, аспирантов, магистрантов, студентов, Минск, 22 ноября 2022 г. В 6 т. Т. 1 / БГУ, Филологический фак., Каф. английского языкознания ; [редкол.: Н. Н. Нижнева (отв. ред.) и др.]. – Минск: БГУ, 2022. – С.118-123 [Электронный ресурс].– Режим доступа: <https://elib.bsu.by/handle/123456789/293300>–Дата обращения: 23.11.2023
2. Программа комплексного государственного экзамена по специальности 1-21 05 06 Романо-германская (итальянская) филология. Специализации Языкознание / Литературоведение. № УД-10664/уч.– Режим доступа: <https://elib.bsu.by/handle/123456789/281883>–Дата обращения: 23.10.23
3. Benucci A. Le varietà dell'italiano: manuale di sociolinguistica italiana.- Università per stranieri di Siena, Bonacci editore–1998.
4. Eco U. Guida all'interpretazione del linguaggio giornalistico, in Capocchi V., Livolsi M., La stampa quotidiana in Italia, Bompiani, Milano–1971.
5. Faustini G. Le tecniche del linguaggio giornalistico.– Carocci editore, Roma, 1998.